

“STUDIARE MEGLIO”

Corso di potenziamento delle strategie di studio e motivazionali

di Tandem

Il progetto si propone come obiettivo quello di **migliorare** le strategie di studio e **potenziare** le risorse personali per **facilitare** lo studio durante gli anni delle scuole superiori e l'eventuale ingresso all'università.

L'esperienza accademica, infatti, pur mantenendo elementi di continuità con le esperienze scolastiche precedenti, presenta anche significativi aspetti di novità e richiede un impegno che si differenzia per molti versi da quello previsto dalla scuola secondaria.

I corsi di potenziamento sono una risposta alle questioni sollevate dalle ricerche condotte in ambito accademico sull'insuccesso e sul conseguente abbandono accademico.

Molte ricerche (Romanville, 2000; Grimaldi, 2001; Trincherò, 2001; Baldissera, Coggi, Grimaldi, 2007) hanno rivelato come sovente l'impatto con la struttura universitaria sia fonte di disagio e difficoltà per molti studenti, che possono ritardare il procedere del curriculum accademico, se non addirittura scoraggiarli. Oltre alle ricerche, le sperimentazioni sul campo ed il contatto costante con gli studenti fanno emergere come le principali forme di insuccesso siano legate al tipo di conoscenze apprese, alla difficoltà di transfert e di applicazione concreta delle stesse, alla mancanza di strategie di sviluppo e potenziamento delle conoscenze, all'incapacità di inserire l'Università e in primis la scuola coerentemente e razionalmente con gli altri progetti di vita.

In sintesi, il corso, partendo dal presupposto che lo studente sia un individuo capace di autodeterminarsi ed autorealizzarsi, si pone come finalità quella di sostenerlo nel processo di transizione e di progettazione individuale del proprio percorso di apprendimento nella logica del **self-empowerment**.

In seguito alla mia esperienza di tutor e di coordinatrice dei suddetti corsi sono pervenuta alla convinzione, conseguita insieme agli studenti e alle docenti del gruppo di ricerca della Facoltà di Scienze della formazione, che sarebbe opportuno anticipare l'acquisizione delle competenze strategiche di studio sin dalle scuole primarie e secondarie di I e II grado.

In terza elementare si inizia a studiare! Questo è un anno fondamentale per il percorso scolastico, nei primi tempi i compiti assegnati a casa prevedono al massimo una o due pagine alla settimana da studiare; poi pian piano considerando le varie materie, ogni settimana devono studiare anche sei o sette pagine e talvolta le maestre assegnano alcune pagine di studio anche durante la settimana.

Da questo momento in poi, i bambini dovranno dedicare sempre più tempo allo studio, è quindi importantissimo che i bambini imparino come si studia. Insegnare un buon metodo

di studio ai bambini fin dalla terza elementare rende il tempo dedicato all'apprendimento più proficuo e diventata tutto molto meno faticoso, anche per i genitori.

Per fare meno fatica, è importantissimo ricordare che lo studio inizia in classe durante le lezioni:

- **ATTENZIONE ALLA SPIEGAZIONE**

- **DOMANDE, DOMANDE E ANCORA DOMANDE**

- **IL LIBRO DEVE ESSERE "PASTICCIATO":** all'inizio è l'insegnante che indica cosa sottolineare, poi i bambini diventeranno autonomi, attenzione solo a non sottolineare tutto è come non aver evidenziato nulla!

- **LEGGERE (e pure RILEGGERE) IL TESTO:** il testo da studiare deve essere letto con attenzione, se serve anche più di una volta.

- **ATTENZIONE ALLE PAROLE DIFFICILI:** quando s'incontra una parola difficile, se non ci si ricorda la spiegazione dell'insegnante, occorre chiedere a un adulto e segnare accanto alla parola la spiegazione.

- **UN PARAGRAFO PER VOLTA (e MAPPE CONCETTUALI):** in prima battuta, il testo va riletto un paragrafo per volta e poi ripetuto ad alta voce. In questa fase è possibile cominciare ad abbozzare la mappa concettuale dell'argomento. Sicuramente all'inizio i bambini hanno bisogno del supporto dell'adulto per iniziare a creare la mappa concettuale, poi man mano diventeranno autonomi, ma questo passaggio richiede diverso tempo.

- **DI NUOVO TUTTO INSIEME:** quando ogni paragrafo è stato ripetuto con sicurezza, si può provare a ripetere tutto insieme; se si hanno ancora delle incertezze, meglio rileggere ancora il testo.

- **RIPASSO:** il giorno prima dell'interrogazione o comunque a qualche ora dal primo studio, occorre rileggere il testo e ripeterlo. Questo passaggio è troppo spesso trascurato ma aiuta moltissimo a consolidare l'apprendimento. Se si è costruita la mappa concettuale dell'argomento questa fase diventa molto più semplice ed efficace.

Questi semplici passaggi, diventano piano delle strategie che se consolidate nel bambino facilitano l'apprendimento anche nei gradi di scuola superiori.

Sicuramente già dalle scuola secondaria di I grado diventano fondamentali per essere maggiormente efficaci e vivere l'apprendimento non come una frustrazione ma anche come un piacere.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- Sostenere gli studenti a perseguire gli impegni di studio e ad organizzarli;
- potenziare le capacità di organizzare autonomamente ed in modo efficace le attività di studio, armonizzandole con i propri impegni;
- favorire l'acquisizione di strategie di studio che rispondano in modo efficace alle richieste degli insegnanti;
- stimolare la propria motivazione in vista della costruzione di un progetto personale e

professionale consapevole e coerente;

- creare una rete di sostegno reciproco, sia in presenza che a distanza tra i partecipanti del modulo.
- Incrementare la capacità di autovalutazione.

Competenze attese

- Analizzare le proprie motivazioni e aspettative
- Fare un bilancio delle proprie risorse personali
- Verificare le competenze possedute
- Autovalutare il proprio approccio ed atteggiamento nei riguardi dello studio
- Individuare le strategie di studio più efficaci in relazione al compito e al proprio stile personale
- Potenziare i processi metacognitivi
- Fronteggiare il disagio dettato dalla transizione dalla scuola secondaria all'Università
- Pianificare un recupero individuale delle lacune e individuare le opportunità formative più utili.

Contenuti proposti

- Individuazione della motivazione allo studio e delle aspettative future
- Organizzazione del proprio tempo di studio
- Approccio ai testi
- Tecniche di esposizione e di memorizzazione
- Gestione dell'ansia
- Costruzione di schemi e/o mappe concettuali
- Tecniche per prendere appunti
- Attività di studio in gruppo cooperativo
- Individuazione del proprio stile cognitivo

Metodologia attiva, che mira a coinvolgere gli/le studenti in una riflessione aperta, a partire dall'analisi della propria esperienza, da cui trarre elementi utili per l'analisi e l'autovalutazione delle caratteristiche personali, delle aspirazioni e degli eventuali vincoli/limiti. Si adotteranno tecniche di simulazione, attività di gruppo, schede individuali. In base ai gradi di scuola, verranno pensate attività ad hoc per gli studenti anche attraverso attività ludiche e rispettando tempi di attenzione e concentrazione.

Il corso si occuperà della maturazione di competenze nelle seguenti aree:

- l'ambito cognitivo (strategie di elaborazione, comprensione, sintesi, schematizzazione e le modalità di esposizione dei contenuti di studio);
- l'ambito metacognitivo (consapevolezza della propria modalità di studio);
- l'ambito relazionale (capacità di lavorare efficacemente in gruppo);
- l'ambito emotivo-affettivo (contenimento dell'ansia);
- l'ambito organizzativo (organizzare i tempi e gli spazi di studio).

Torino, 30 maggio 2019

Dott.ssa Emanuela Esposito
Tutor dell'apprendimento